

Modello

Comune di Mira
Città d'Arte
Provincia di Venezia

OGGETTO: CONTRATTO MEDIANTE SCRITTURA PRIVATA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI "MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE BONIFICA E DEMOLIZIONE DI FABBRICATO NELL'IMPIANTO SPORTIVO DEL TENNIS AD ORIAGO DI MIRA".

Cod CUP n. C68C15000130004 – Lotto Smart CIG n° Z301790975.

Registro n. *** del*****

Tra

Da una parte, che nel contesto dell'atto verrà chiamato per brevità anche "Comune di Mira",

- **Arch. Cinzia Pasin**, nata a San Bonifacio (VR) il 19.11.1968, domiciliato per la carica presso la Sede Municipale, il quale interviene nel presente atto nella qualifica di Dirigente del Settore n. 4 - LL.PP. e Infrastrutture del Comune di Mira, con sede a Mira (VE) in Piazza IX Martiri n. 3 (c.f. del Comune: 00368570271), e, quindi, in nome e per conto del Comune stesso, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in esecuzione del Decreto del Sindaco n. 14 del 3.2.2014, concernente l'individuazione ed il conferimento dell'incarico dirigenziale.

Dall'altra parte, che nel contesto dell'atto verrà chiamato anche "Appaltatore",

- _____, nato a ___ il ___, residente a ___ in Via/Piazza ___ n. ___, il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella qualifica di ___ dell'impresa ___, con sede a ___ in Via/Piazza _____ n. ___, iscritta nel

Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di ___ al numero ___
e, quindi, in nome e per conto della stessa (c.f. dell'impresa: ___).

oppure (alternativa per il caso di R.T.I. di cui all'art. 34, c. 1, lett. d)

il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella qualifica di ___ della
___, con sede a ___ in Via/Piazza ___ n. ___, iscritta nel Registro delle
Imprese presso la Camera di Commercio di ___ al numero ___, mandataria
del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (**orizzontale, verticale o
mista**) con la (_____ mandante), avente sede a ___, in Via/Piazza ___ n. ___,
iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di ___ al
numero ___, come da mandato speciale conferito mediante scrittura privata
autenticata in data ___ rep. _____ racc. _____ Notaio dott. _____ in
_____, e procura conferita mediante atto pubblico in data ___ rep. ___
racc. ___ Notaio dott. ___ in ___, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile
2006, n. 163 e, quindi, in nome e per conto della mandataria e della
mandante del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (c.f. della
mandataria: ___; c.f. della mandante: _____).

si premette

- che con determinazione del Dirigente del Settore n. 4 - LL.PP. e
Infrastrutture del Comune di Mira n. _____ in data _____, è stata
approvata la procedura negoziata relativa all'esecuzione dei "lavori di
Messa in sicurezza mediante Bonifica e Demolizione di fabbricato
nell'Impianto Sportivo del Tennis ad ORIAGO di Mira", per un importo
totale lavori di € 7.511,70 di cui € 357,70 per oneri della sicurezza, €
2.044,00 per costo del personale ed € 5.110,00 per lavori, I.V.A. esclusa,
finanziato con fondi di bilancio;

- che con la medesima determinazione del Dirigente del Settore n. 4 - LL.PP. e Infrastrutture del Comune di Mira n. ____ in data _____, è stata approvata la Lettera Invito alle ditte e disposto di procedere alla gara d'appalto secondo le modalità ivi indicate;

- che a seguito di procedura esperita secondo la normativa vigente, è risultata provvisoriamente aggiudicataria dei lavori l'Impresa _____

(per il caso di aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara)

con il ribasso del __% sull'elenco prezzi posto a base di gara e, quindi, per l'importo di € __ oltre a oneri della sicurezza € __, costo del personale € _____ e I.V.A., come da verbale di gara in data _____;

oppure (per il caso di aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara)

con il ribasso del __% sull'importo a base di gara e, quindi, per l'importo di € _____ oltre a oneri della sicurezza € _____, costo del personale € _____ e I.V.A., come da verbale di gara in data _____;

oppure (per il caso di aggiudicazione con l'offerta a prezzi unitari)

per un importo di € __ (pari al ribasso del __%), oltre a oneri della sicurezza € __, costo del personale € _____ e I.V.A., e per i prezzi unitari indicati nella propria offerta, come da verbale di gara in data _____;

- che con determinazione del Dirigente del Settore n. 4 - LL.PP. e Infrastrutture del Comune di Mira, esecutiva il _____, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva all'Impresa _____ e all'impegno della spesa di € _____, IVA compresa, a favore della ditta aggiudicataria;

- che sono trascorsi **trentacinque** giorni dall'avvenuta comunicazione ai

controinteressati del provvedimento di aggiudicazione;

L'Amministrazione potrà recedere dal contratto qualora elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa fossero accertati nei confronti dell'Appaltatore successivamente alla stipula del contratto, ai sensi e per gli effetti del precitato art. 92 comma 3 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159;

- **(solo in caso di aggiudicazione a S.p.A., S.a.p.a., S.r.l., Coop. a r.l., Società consortili per azioni e a r.l.)** che l'Appaltatore ha effettuato la comunicazione prevista dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;

- che si è provveduto alla pubblicazione dell'esito della gara;

- che con nota prot. ____ del _____ a firma del Responsabile del Procedimento _____, si è preso atto della regolarità delle risultanze sulle verifiche di legge relative ai requisiti di ordine generale della predetta ditta effettuate ai sensi dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., rendendo quindi efficace il suindicato affidamento;

- che si è provveduto alla pubblicazione dei dati di aggiudicazione all'Albo pretorio e sul sito Istituzionale, previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;

- che è stato sottoscritto dal Responsabile del procedimento e dall'Appaltatore, il verbale di cui all'art. 106, comma 3, del D.P.R. 207/2010 con il quale si è dato atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori;

tutto ciò premesso

si conviene e si stipula quanto segue:

- ARTICOLO 1 – Premesse – oggetto dell'appalto

Le premesse formano parte integrante del presente atto e vengono dalle Parti esplicitamente approvate.

Il Comune di Mira, come sopra rappresentato, affida all'Impresa _____ che, a mezzo del suo rappresentante, accetta e assume, l'appalto dei lavori in oggetto indicato, (codice CUP C68C15000130004, CIG Z301790975) alle condizioni e patti contenute nel presente atto e negli atti ad esso allegati o richiamati;

(per il caso di pareri e autorizzazioni che pongano particolari prescrizioni da osservarsi nella fase realizzativa dell'opera, aggiungere)

e ai pareri e autorizzazioni _____ .

- ARTICOLO 2 - Documenti che costituiscono parte integrante del contratto.

Formano parte integrante e interpretativa del presente contratto:

- le premesse sopra menzionate;
- il capitolato generale d'appalto di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145, che d'ora in avanti sarà chiamato semplicemente C.G.A.;
- il capitolato speciale d'appalto, parte amministrativa e parte tecnica;
- polizze di garanzia;

oppure (in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta a prezzi unitari)

- la lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto;
- l'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto;

oppure (in caso di offerta economicamente più vantaggiosa)

- l'offerta dell'impresa (specificare _____);
- il piano di sicurezza e di coordinamento, redatto dal coordinatore per la

sicurezza ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e il piano operativo di sicurezza, redatto dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 131, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

oppure (qualora non sia necessario il piano di sicurezza ai sensi dell'art.90, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

- il piano sostitutivo di sicurezza e il piano operativo di sicurezza, redatti dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 131, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- il cronoprogramma; **(da inserire per il caso di lavori di durata pluriennale, compensati a prezzo chiuso)**
- il piano di manutenzione. **(obbligatorio per lavori di importo superiore a € 10.000.000,00; per lavori di importo inferiore il responsabile del procedimento può, ai sensi dell'art. 93, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, prevedere la non necessità del piano di manutenzione)**

In caso di contrasto tra quanto contenuto nel presente contratto e quanto contenuto nel capitolato speciale d'appalto o in altri elaborati progettuali, prevalgono le previsioni qui contenute.

I documenti, sono depositati agli atti del Settore n. 4 - LL.PP. e Infrastrutture del Comune di Mira unitamente alla citata deliberazione di approvazione del progetto e, come sopra precisato, si intendono facenti parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegati.

Ai sensi dell'art. 137, comma 3, del D.P.R. 207/2010, il capitolato speciale d'appalto e l'offerta economica sono comunque materialmente allegati al presente contratto.

- ARTICOLO 3 - Corrispettivo dell'appalto.

L'appalto è eseguito dall'Impresa _____ (d'ora in poi l'Appaltatore)
(per il caso di aggiudicazione con il criterio massimo ribasso su elenco prezzi)

per un importo di € ____ (lettere), oneri per la sicurezza compresi, oltre a I.V.A., e per i prezzi unitari (al netto degli oneri della sicurezza) di cui all'elenco prezzi, diminuiti della percentuale di ribasso offerta in sede di gara.

oppure (per il caso di aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara)

per un importo complessivo di € ____ (lettere), oneri per la sicurezza compresi, oltre a IVA.

oppure (per il caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta a prezzi unitari)

per un importo di € ____ (lettere), oneri per la sicurezza compresi, oltre a I.V.A.

I lavori relativi alla parte a misura sono eseguiti ai prezzi unitari (al netto degli oneri per la sicurezza), indicati nella propria offerta, formulata nella lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera indicata al precedente articolo 1 del presente atto.

I lavori relativi alla parte a corpo, sono eseguiti al prezzo complessivo indicato nella lista delle categorie delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera, di cui al precedente articolo 1; tale importo, determinato a corpo (oneri per la sicurezza esclusi), è fisso e invariabile ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

(l'ultimo comma dell'articolo deve permanere qualsiasi sia l'ipotesi sopra prescelta)

L'importo contrattuale viene dichiarato sin d'ora soggetto alla liquidazione finale che farà il direttore dei lavori e/o il collaudatore, per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte che eventualmente saranno apportate all'originale progetto nei limiti di legge.

- ARTICOLO 4 - Tempo utile e penali.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in – 30 - (lettere trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

(eventuale, nel caso di appalto integrato o in genere quando è prevista la redazione del progetto esecutivo da parte del concorrente)

Il concorrente deve indicare, al momento dell'offerta, la sede di redazione del progetto esecutivo, i tempi di redazione della progettazione esecutiva e le modalità di controllo, da parte del responsabile del procedimento, del rispetto delle indicazioni del progetto definitivo, anche ai fini di quanto disposto dall'art. 112, comma 3, del D.Lgs. 163/2006.

L'Appaltatore non potrà per nessuna ragione sospendere o rallentare i lavori. La penale di ritardo per l'ultimazione dei lavori (art. 145, commi 1 e 3, del D.P.R. 207/2010) è fissata nella percentuale del 1 ‰ (tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille) dell'ammontare netto del contratto e quindi per € _____ per ogni giorno di ritardo.

(eventuale, nei casi previsti dall'art. 145, comma 5, del D.P.R. 207/2010)

La penale di ritardo per il mancato rispetto delle scadenze differenziate di varie lavorazioni, previste dal capitolato speciale d'appalto (art. 145, comma 5, del D.P.R. 207/2010), è fissata nella percentuale del ____ (tra lo 0,3 per

mille e l'1 per mille) dell'ammontare netto del contratto e quindi per € _____ (lettere____) per ogni giorno di ritardo.

oppure

La penale di ritardo per il mancato rispetto delle scadenze stabilite dal capitolato speciale d'appalto per l'ultimazione delle singole parti nelle quali è prevista l'esecuzione dell'appalto (art. 145, comma 5, del D.P.R. 207/2010), è fissata nella percentuale del 1‰ (tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille) dell'ammontare dei rispettivi importi delle singole parti per le quali si è verificato il ritardo per ogni giorno di ritardo.

L'Amministrazione Comunale si riserva di chiedere oltre alla penale di cui sopra il risarcimento dei danni per le maggiori spese che si dovessero sostenere a causa dei ritardi imputabili all'Appaltatore nell'esecuzione dei lavori.

Il responsabile del procedimento potrà concedere eventuali proroghe, purché richieste con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini contrattualmente previsti, tenuto conto di quanto indicato nell'art. 159, comma 10, del D.P.R. 207/2010, qualora si verificano i presupposti previsti al comma 1 e 2 del citato art. 159 del D.P.R. 207/2010.

L'Amministrazione Comunale si riserva di chiedere oltre alla penale di cui sopra il risarcimento dei danni per le maggiori spese che si dovessero sostenere a causa dei ritardi imputabili all'Appaltatore nell'esecuzione dei lavori.

Per quanto non previsto in fatto di penali le Parti rinviano inoltre a quanto stabilito dal D.P.R. 207/2010 e dalla vigente normativa in materia.

- ARTICOLO 5 - Programma di esecuzione lavori.

I lavori saranno eseguiti secondo il programma di esecuzione dei lavori predisposto dall'Appaltatore, ai sensi dell'art. 43, comma 10, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ferme restando le eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni, prescritte dal capitolato speciale d'appalto.

- ARTICOLO 6 - Oneri a carico dell'Appaltatore.

Oltre agli obblighi previsti dal richiamato C.G.A. e dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici, saranno a carico dell'Appaltatore anche gli oneri seguenti:

- Osservare le norme legislative e regolamentari vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di assicurazione degli operai contro gli stessi, adottando tutti i provvedimenti necessari, anche nel rispetto del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008; a tale scopo l'Appaltatore dovrà tempestivamente comunicare per iscritto alla Direzione Lavori e all'Amministrazione il nominativo del Direttore Tecnico responsabile di cantiere per il rispetto delle suddette norme antinfortunistiche.
- Osservare gli oneri previsti dai piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.
- Osservare la normativa vigente in materia di assicurazioni sociali e pagamento dei contributi a carico dei datori di lavoro; il mancato versamento dei contributi e delle competenze sopraddette costituisce inadempienza contrattuale ed è soggetto alle sanzioni di legge.
- Osservare le norme vigenti e quelle che eventualmente fossero emanate durante l'esecuzione dei lavori appaltati, in materia di assunzione di mano d'opera.

- Permettere, su ordine della D.L., l'esecuzione di lavori affidati ad altre Imprese, concedendo nell'area di cantiere il deposito del materiale e delle attrezzature di dette Imprese.
- Consegnare gli oggetti e opere di valore, diverse da quelle di cui all'art. 35 del C.G.A., che eventualmente si rinvenissero durante l'esecuzione dei lavori.
- Non concedere a terzi la pubblicazione di notizie, disegni o fotografie delle opere oggetto dei lavori, salvo autorizzazione scritta della D.L..
- **(per il caso di opera finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti)** Esporre nei cartelli di cantiere la dicitura "Opera realizzata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale", ai sensi del D.M. 30 novembre 1982.
- Mantenere il divieto di ingresso al cantiere alle persone non espressamente autorizzate dall'Amministrazione o dalla D.L..
- Garantire la presenza tassativa e continua in cantiere del Direttore Tecnico di cantiere, anche ai fini previsti dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, di gradimento della D.L., il quale curi personalmente che l'esecuzione dei lavori risulti conforme alle prescrizioni del presente contratto e a ogni ordine della D.L..
- Assumere a proprio carico gli oneri per l'occupazione temporanea o definitiva di aree pubbliche e private per strade di servizio, per l'accesso ai cantieri, per l'impianto dei cantieri stessi, per scariche di materiali dichiarati inutilizzabili dalla D.L., per cave e per quanto necessario all'esecuzione dei lavori; sarà pure completamente a carico dell'Appaltatore il canone per l'occupazione temporanea del suolo

pubblico (O.S.A.P.) qualora l'occupazione non sia strettamente necessaria al compimento dei lavori.

- Provvedere, a propria cura e spese, a tutti i permessi e le licenze necessari e al risarcimento dei danni di qualsiasi genere, che si dovessero provocare a fondi per passaggi e strade di servizio.
- Provvedere, per quanto concerne gli allacciamenti delle reti ai pubblici servizi e per eventuali spostamenti, a svolgere tutte le pratiche e tutti gli adempimenti necessari nonché, su richiesta scritta della D.L. previa autorizzazione del Responsabile del procedimento espressamente richiamata nell'ordine dato all'Appaltatore, anticipare, tutte le somme occorrenti sia per il pagamento dei lavori relativi, sia per quello degli eventuali diritti di utenza richiesti dalle società erogatrici. Tali anticipazioni saranno rimborsate all'Appaltatore dietro presentazione delle relative fatture, in occasione dell'emissione degli stati di avanzamento. Le somme predette e tutte le altre somme anticipate dall'Appaltatore per pagamento di eventuali lavori non compresi nel presente contratto, da farsi cioè per conto diretto dell'Amministrazione, saranno ammesse in contabilità con l'interesse legale calcolato in ragione del tempo trascorso dal giorno dell'eseguita anticipazione fino alla data del relativo certificato di pagamento. L'ammontare complessivo delle anticipazioni a carico dell'Appaltatore non può superare in alcun caso il 5% dell'importo dell'appalto salvo che l'Appaltatore vi consenta.
- Curare, senza alcun onere per l'Amministrazione, la preparazione della documentazione e della certificazione da presentare ai vari Enti preposti al rilascio dei necessari nulla osta.

- Redigere e fornire gli elaborati di progetto, aggiornati, delle opere effettivamente eseguite.

Inoltre resta confermato che l'Appaltatore, nel presentare l'offerta, ha valutato le situazioni che sono state oggetto della dichiarazione di cui all'art. 106 comma 2 del D.P.R. 207/2010.

- ARTICOLO 7 - Osservanza contratti collettivi e regolarità nei rapporti di lavoro.

È fatto obbligo a tutti i datori di lavoro operativi nell'esecuzione dell'appalto di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impegnati nella realizzazione delle opere il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. di categoria e dai relativi accordi territoriali vigenti, ivi compresa l'iscrizione dei lavoratori stessi e il versamento delle relative contribuzioni alle Casse Edili di riferimento. Vi è inoltre l'obbligo per i datori di lavoro di applicare ai lavoratori extracomunitari e comunitari distaccati in Italia, durante il periodo di prestazione di lavoro per la realizzazione dell'opera, le medesime condizioni di lavoro previste da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative, nonché dal C.C.N.L. di riferimento applicabili ai lavoratori nazionali occupati nello stesso posto di lavoro. Ai lavoratori extracomunitari e comunitari distaccati spettano gli stessi diritti previdenziali e assicurativi dei lavoratori nazionali, fatte salve eventuali convenzioni in materia di sicurezza sociale. È obbligo dell'appaltatore di rispondere in solido dell'osservanza di quanto previsto ai commi 1 e 2 da parte di eventuali subappaltatori o ditte in qualsivoglia forma di subcontrattazione, nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito dei lavori

eseguiti, in base all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 come modificato dal D.Lgs. 251/2004.

In alternativa, se si tratta di impresa artigiana, l'Appaltatore potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

Ove non siano stati localmente stipulati i predetti contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile; le clausole di questo prevalgono su eventuali clausole incompatibili del C.C.N.L. dei lavoratori delle imprese edili artigiane.

L'Appaltatore si obbliga a osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle Casse Edili ed Enti Scuola Artigiani contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile. Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni e accantonamenti a favore di Casse Edili ed Enti Scuola Artigiani, se e in quanto costituiti e operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria.

Devono essere effettuati presso le Casse Edili presenti sul territorio Regionale e presso gli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza le iscrizioni delle imprese e dei lavoratori impiegati nella realizzazione del presente appalto, anche se assunti fuori della Regione del Veneto. L'Appaltatore si obbliga ad applicare i contratti e gli accordi di cui

ai precedenti commi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

All'applicazione e al rispetto dei contratti e accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni stipulanti e indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica, economica e sindacale.

(togliere nel caso non sia stato dichiarato il subappalto) L'Appaltatore è responsabile, in rapporto all'Amministrazione, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Appaltatore dalle responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'Amministrazione.

Qualora, anche su istanza delle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'appaltatore, l'Amministrazione provvederà al pagamento delle somme dovute dall'Appaltatore utilizzando gli importi dovuti all'impresa per i lavori eseguiti e, se necessario, incamerando la cauzione definitiva. Il pagamento di ogni acconto è subordinato a quanto oltre indicato all'art. 12 (subappalto) e all'art. 14 (pagamenti in acconto).

Qualora l'irregolarità denunciata dagli Enti non sia riconosciuta dall'Appaltatore, in attesa dell'accertamento definitivo della posizione dell'impresa, si procede all'accantonamento del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del

pagamento a saldo se i lavori fossero già ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

In caso di irregolarità del subappaltatore, accantonamento e sospensione del saldo saranno effettuati nella misura massima dell'importo autorizzato per il subappalto.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando non sarà accertato definitivamente che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione, né avrà titolo ad alcun risarcimento **o riconoscimento di interessi.**

Qualora gli importi così trattenuti non risultassero in grado di coprire l'intero debito dell'Appaltatore, ovvero qualora l'inadempienza dell'Appaltatore sia accertata dopo l'ultimazione dei lavori, l'Ente appaltante si riserva di trattenere gli importi che risultassero dovuti agli istituti assicurativi sulla rata di saldo, sulle ritenute di garanzia e sulla cauzione definitiva se prevista.

- ARTICOLO 8 - Misure a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Al fine di rendere effettivo il controllo delle maestranze impegnate nel cantiere, è obbligo dell'Appaltatore, con il controllo del Direttore Lavori, tenere sempre in cantiere copia semplice del libro unico del lavoro e il registro presenze, aggiornati con specifico riferimento al cantiere. Nell'obbligatorio "Registro delle presenze in cantiere" verrà registrato (prima del suo effettivo impiego presso il cantiere) il nominativo di ogni lavoratore, la ditta di appartenenza, la posizione INPS e INAIL e Cassa Edile

e in modo oggettivo la presenza all'inizio di ogni giornata lavorativa e il numero delle ore di lavoro al termine della stessa giornata. Per i cantieri con una media di n. 10 o più operai per giorno, si adotta per la registrazione idoneo timbra cartellino. È obbligo dell'Appaltatore dotare ogni lavoratore suo dipendente o dipendente di ditta in subappalto o lavoratore autonomo, prima del suo impiego in cantiere, di un tesserino personale con foto e l'indicazione di nome e cognome, ditta di appartenenza e posizione INPS, INAIL e Cassa Edile. I lavoratori sono tenuti a esporre il suddetto tesserino. Il direttore dei lavori verificherà con opportune azioni di coordinamento e controllo l'applicazione della presente disposizione. Relativamente al personale non suo dipendente, l'Appaltatore si impegna a realizzare il suddetto tesserino a propria cura e spese ovvero a inserire l'obbligo della sua realizzazione tra le norme del proprio rapporto contrattuale con la ditta autorizzata alla presenza in cantiere, restando responsabile comunque dell'adempimento di tale obbligo. Resta inteso che quanto sopra riguarda tutto il personale presente in cantiere e quindi anche il personale impiegato in applicazione di istituti che non prevedono la preventiva autorizzazione da parte della stazione appaltante, quali i noli a caldo e la fornitura con posa in opera, se non qualificabili come subappalto ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. Il personale trovato sprovvisto del suddetto tesserino verrà immediatamente allontanato dal cantiere. Tale evenienza concreterà inadempimento contrattuale da parte dell'Appaltatore e comporterà l'applicazione di una penale pari a 1.000,00 euro per ciascun lavoratore allontanato, fatte salve misure più gravi, compresa la risoluzione del contratto per inadempimento, che la stazione appaltante riterrà

eventualmente di adottare in presenza di ripetute violazioni dell'obbligo in questione e degli altri obblighi di cui al presente articolo.

L'appaltatore è inoltre tenuto a esporre giornalmente, in apposito luogo indicato dalla direzione dei lavori, un prospetto redatto conformemente alle indicazioni fornite dalla direzione dei lavori, da compilarsi a inizio giornata e recante l'elenco nominativo della manodopera presente in cantiere, alle dipendenze sia dell'appaltatore, sia delle altre imprese comunque impegnate nell'esecuzione dei lavori. I citati prospetti debbono essere allegati al giornale dei lavori e costituiscono elemento di riscontro il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), soprattutto per quanto attiene il numero dei lavoratori denunciati alla Cassa Edile con riferimento allo specifico cantiere.

L'Appaltatore deve tenere sempre in cantiere, adeguatamente aggiornati, i piani di sicurezza previsti dall'art. 131 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

L'Appaltatore, con il controllo della direzione dei lavori, registra e mantiene aggiornato il libretto della formazione sul cantiere, effettuata per ogni lavoratore suo dipendente, sui piani operativi di sicurezza e sulle modalità di esecuzione delle lavorazioni. Per la formazione e informazione si favorirà l'utilizzo degli enti accreditati (Comitato Paritetico Territoriale, Scuola Edile, Università, Ordini e Collegi Professionali, Enti di Formazione di emanazione delle organizzazioni artigiane ecc.).

L'Appaltatore si impegna a operare fattivamente, senza onere per l'Amministrazione, al fine dell'ottenimento dei seguenti risultati:

- nel caso in cui i lavoratori siano in trasferta per una distanza maggiore a km. 90, siano messi a disposizione dei lavoratori stessi idonei alloggi per

il pernottamento in loco;

- nel caso in cui l'organizzazione del cantiere non preveda l'installazione di idoneo locale mensa sia realizzata la fornitura di pasto caldo in trattoria/self-service per tutte le maestranze (comprese quindi quelle di tutti gli altri datori di lavoro operativi nel cantiere) impegnate nella realizzazione dell'opera.

ARTICOLO 9 – Forza maggiore

Ai sensi degli artt. 138, comma 2, lettera d), e 166, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, qualora si verificano danni da forza maggiore gli stessi potranno essere riconosciuti all'Appaltatore solamente nei limiti del 5% dell'importo di contratto e dovranno essere provati in modo adeguato. L'Appaltatore dovrà altresì dimostrare d'aver predisposto ogni mezzo ragionevolmente possibile per prevenire ed evitare il verificarsi di tali danni. Oltre il limite di cui sopra i danni da forza maggiore resteranno a carico dell'Appaltatore, in applicazione del rischio d'impresa.

- ARTICOLO 10 - Contabilizzazione lavori.

I lavori oggetto del presente appalto saranno contabilizzati a corpo, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

oppure

a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

oppure

a misura, ai sensi dell'art. 53 e 204 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

- ARTICOLO 11 - Pagamenti in acconto e a saldo.

Non sono previsti pagamenti in acconto rispetto all'importo contrattuale.

Gli oneri della sicurezza, per l'importo evidenziato nel **bando di gara/nella lettera d'invito**, saranno corrisposti in occasione della liquidazione finale.

Redatto il verbale di ultimazione dei lavori, la D.L. provvederà a rilasciare l'ultima rata di acconto, qualunque sia il suo ammontare.

I pagamenti a saldo sono subordinati all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva rilasciata dagli enti competenti, ivi compresa la Cassa Edile. In caso di irregolarità contributiva, si applica quanto previsto al precedente art. 7.

Il termine di pagamento della rata di saldo e di svincolo della garanzia fidejussoria è fissato in novanta giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Qualora non sia stata presentata preventivamente dall'Appaltatore la polizza di cui all'art. 124 del D.P.R. 207/2010 il termine di 90 giorni per l'emissione del pagamento relativo al saldo decorre dalla presentazione della stessa (art. 143 del D.P.R. 207/2010).

In materia di interessi per ritardato pagamento, si applicano gli artt. 133 del D.Lgs. 163/2006 e 142 del D.P.R. 207/2010. La misura del saggio di mora è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del codice civile. Ai sensi dell'art. 1194 del codice civile, l'appaltatore acconsente comunque espressamente, con la sottoscrizione del presente contratto, che i pagamenti che gli verranno fatti nel corso del rapporto contrattuale durante l'esecuzione dei lavori e in sede di collaudo vengano imputati prioritariamente al capitale anziché agli interessi eventualmente maturati. Le disposizioni di cui all'art. 142 del D.P.R. 207/2010 andranno pertanto coordinate, per il rapporto oggetto del presente contratto, con quelle di cui al

citato art. 1194 del c.c., nel senso che il consenso dell'appaltatore (creditore nei confronti dell'Amministrazione del corrispettivo dell'appalto, nelle modalità e nelle tempistiche contrattualmente previste) come sopra prestato comporta in ogni caso che i pagamenti effettuati vengano sempre imputati prioritariamente al capitale, con tutto ciò che ne consegue in materia di imputazione e calcolo degli interessi.

Qualora sia previsto il pagamento diretto del subappaltatore da parte dell'Amministrazione, l'Appaltatore ha l'obbligo di inserire le clausole di cui sopra relative a interessi e mora nel contratto di subappalto.

(eventuale)

Essendo l'opera finanziata (per quota parte) con (contributo regionale, mutuo, BOC, anticipazione sulle alienazioni patrimoniali), che richiede particolari procedure per l'erogazione, il calcolo del tempo per la decorrenza degli interessi per eventuale ritardato pagamento, non tiene conto del periodo intercorrente tra la data di spedizione della domanda di somministrazione e il corrispondente accredito da parte del soggetto finanziatore, in quanto tale ritardo è da intendersi rientrante tra le cause non imputabili alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 144 del D.P.R. 207/2010.

Le spese bancarie per l'accredito dell'importo su appoggio bancario sono a carico dell'impresa.

- ARTICOLO 12 - Pagamento delle retribuzioni.

Ogni pagamento del saldo di fine lavori è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, ivi compreso il

versamento alle Casse Edili per tutte le maestranze impegnate nel cantiere (compresi i dipendenti di subappaltatori). Nel caso in cui vi fosse ritardo nel pagamento delle retribuzioni (compresi gli accantonamenti e la contribuzione alle Casse Edili) da parte di qualunque ditta autorizzata a operare all'interno del cantiere, la stazione appaltante attuerà la procedura di cui all'art. 5 del D.P.R. 207/2010 che prevede, al verificarsi di determinate condizioni, il pagamento diretto delle retribuzioni ai lavoratori da parte della stazione appaltante con la relativa detrazione dell'importo delle stesse dalle somme dovute all'appaltatore (ovvero al subappaltatore qualora sia previsto il pagamento diretto allo stesso) in esecuzione del contratto. Parimenti l'Amministrazione si impegna ad accertare, come previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, il regolare pagamento delle imprese operanti in cantiere.

- ARTICOLO 13 - Modalità di pagamento e obblighi ai sensi L. 13.08.2010, n. 136

I pagamenti saranno effettuati tramite il tesoriere comunale mediante bonifico bancario. Le spese per l'accredito dell'importo sono a carico dell'Impresa.

Ai sensi dell'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136, l'Appaltatore ha indicato il seguente conto corrente bancario/postale dedicato (anche in via non esclusiva) alle commesse pubbliche: _____ presso la banca _____/la Società Poste Italiane S.p.A..

Il soggetto delegato a operare su tale conto è il Signor _____, nato a _____, il _____ codice fiscale _____.

L'Appaltatore si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/10 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore, subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo da parte dell'appaltatore nei rapporti con la propria controparte (subappaltatore, subcontraente) del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9bis della L. 136/2010 s.m.i., causa di risoluzione del contratto.

La stazione appaltante e l'appaltatore, per quanto di propria spettanza, si impegnano a custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative al contratto, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.

Il mutamento dei dati sopraindicati (numero di conto corrente dedicato, istituto bancario e soggetto delegato) dovrà essere tempestivamente notificato alla stazione appaltante.

Ai fini dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 3, c.5, L. 136/10, il CIG (codice unico di gara) è _____ e il CUP (codice unico di progetto) è _____

- ARTICOLO 14 - Collaudo/Certificato di regolare esecuzione.

(per importi fino a € 1.000.000,00)

Trattandosi di opere d'importo inferiore a € 1.000000,00 verrà emesso, entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, il certificato di regolare esecuzione.

Sino alla consegna delle opere la manutenzione delle opere deve essere fatta a cura e spese dell'Appaltatore. Per tutto il periodo suddetto e salve le maggiori responsabilità, l'Appaltatore è, quindi, garante delle opere e delle forniture eseguite, delle sostituzioni e dei ripristini che si rendessero necessari. Durante il periodo in cui la manutenzione è a carico dell'Appaltatore, la manutenzione stessa deve essere eseguita senza che occorran particolari inviti da parte della D.L.. Ove però l'Appaltatore non provvedesse nei termini prescritti dalla D.L., previa fissazione di un termine da comunicarsi con le modalità previste dall'art. 2 comma 2 del C.G.A., si procederà d'ufficio e la spesa andrà a debito dell'Appaltatore stesso.

L'Amministrazione potrà entrare in possesso delle opere eseguite anche prima della regolare esecuzione e/o del collaudo provvisorio, ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. 207/2010. L'anticipata utilizzazione dell'opera da parte dell'Amministrazione non costituisce tuttavia accettazione della medesima. L'Appaltatore resta esonerato dalla guardiania e manutenzione delle opere prese in consegna dall'Amministrazione prima della regolare esecuzione e/o del collaudo provvisorio; egli però risponde di tutti i difetti derivanti da vizi o negligenza di esecuzione o da imperfezioni dei materiali a termini di legge.

- ARTICOLO 15 - Cauzione definitiva.

L'Appaltatore ha costituito cauzione definitiva (ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 123 D.P.R. 207/2010 e del D.M. 12 marzo 2004, n. 123) dell'importo di € _____ mediante polizza assicurativa fidejussoria n. ____ della _____ .

oppure (alternativa) fidejussione bancaria n. _____ della _____.

oppure (alternativa) fidejussione rilasciata da un intermediario finanziario autorizzato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica e iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993.

La cauzione dovrà essere valida fino alla fine del rapporto contrattuale tra l'appaltatore e il Comune di Mira.

- ARTICOLO 16 - Obblighi assicurativi.

a) L'Appaltatore ha trasmesso all'Amministrazione la polizza di assicurazione prevista dall'art. 129 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dall'art. 125, commi 1 e 2, del D.P.R. 207/2010 conforme a quanto previsto dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

La suddetta polizza, garantisce le seguenti prestazioni:

- (art. 125, comma 1) copre i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per una somma assicurata (pari a quella indicata **nel bando di gara/nella lettera invito**) di € _____ (soggetta ad adeguamento a seguito del ribasso offerto) suddivisa nelle seguenti partite (art. 1, schema tipo 2.3, D.M. 123/2004):

1. opere pari a € _____ (soggetto ad adeguamento a seguito del ribasso offerto);
2. valore delle opere e degli impianti preesistenti (tenuto conto del tipo di intervento che viene realizzato) pari a € _____ ;
3. costi di demolizione e di sgombero pari a € _____ ;

(N.B.: ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.P.R. 207/2010, la somma dei

tre valori di cui sopra non deve essere superiore all'importo di contratto, salvo non sia stato specificamente motivato diversamente nel bando)

- (art. 125, comma 2) assicura altresì la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un massimale pari a € _____. (è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di € 500.000,00 e un massimo di € 5.000.000,00).

Oppure

L'Appaltatore s'impegna a trasmettere all'Amministrazione, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, la polizza di assicurazione prevista dall'art. 129 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dall'art. 125 commi 1 e 2 del D.P.R. 207/2010 conforme a quanto previsto dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123. La suddetta polizza dovrà garantire le seguenti prestazioni:

- (art. 125, comma 1) dovrà coprire i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per una somma assicurata (pari a quella indicata **nel bando di gara/nella lettera d'invito**) di € _____ (soggetta ad adeguamento a seguito del ribasso offerto) suddivisa nelle seguenti partite (art. 1, schema tipo 2.3, D.M. 123/2004):

1. importo dei lavori pari a € _____ (soggetto ad adeguamento a seguito del ribasso offerto);
2. valore delle opere e degli impianti preesistenti (tenuto conto del tipo di intervento che viene realizzato) pari a € _____ ;

3. costi di demolizione e di sgombero pari a € _____ ;

- (art. 125, comma 2) dovrà assicurare altresì la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un massimale pari a € _____ (è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di € 500.000,00 e un massimo di € 5.000.000,00).

(eventuale, quando la tipologia dei lavori renda necessaria un'ulteriore copertura della polizza CAR: depennare quelli che non interessano, tenuto conto della specificità del progetto):

La polizza dovrà coprire anche i seguenti rischi:

- danni da vibrazione;
- danni da rimozione, franamento, cedimento del terreno di basi d'appoggio o sostegni;
- danni a cavi e condutture sotterranee;
- danni consistenti nei costi relativi alla ricerca della causa di guasti o malfunzionamenti comportanti nocimento;
- _____

(N.B.: per ulteriori rischi da aggiungere eventualmente, tenuto conto della specificità progettuale, all'elenco di cui sopra, leggere lo schema tipo 2.3 del DM 123/2004, sezione A, art. 3 e sezione B, art. 12)

EVENTUALE quando per la particolarità dell'intervento sia prevista una garanzia da parte dell'Appaltatore, a conclusione dei lavori (art. 6, schema tipo 2.3, DM 123/2004)

- (art. 125, comma 3) dovrà coprire, per una durata di mesi _____ (max 24 mesi) dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o

del certificato di regolare esecuzione, i danni materiali e diretti alle cose assicurate alla partita 1, nonché i danni a terzi dovuti a causa risalente al periodo di esecuzione dei lavori, oppure a operazioni di manutenzione cui l'Appaltatore è tenuto in base a quanto previsto dal C.S.A..

Obblighi contrattuali relativi alla garanzia di cui all'art. 125 DPR 207/2010.

L'Appaltatore si impegna all'osservanza di tutti gli obblighi di legge regolamentari e contrattuali tra i quali a titolo esemplificativo e non esaustivo sono indicati i seguenti:

- l'Appaltatore è tenuto ad aggiornare la somma assicurata inserendo gli importi relativi a variazioni di prezzi contrattuali, perizie suppletive, compensi per lavori aggiuntivi o variazioni del progetto originario (art. 4, comma 3, schema tipo 2.3, D.M. 123/2004);
- per entrambe le fattispecie previste dall'art. 125 (commi 1 e 2) in caso di pagamento dell'indennizzo dovuto per il verificarsi di sinistri l'importo assicurato per ciascuna partita dovrà essere integrato a cura dell'Appaltatore (art. 25, comma 3, D.M. 123/2004);
- in caso di sospensione dei lavori ovvero di concessione di proroga dei tempi contrattuali, a cura dell'Appaltatore dovrà essere prorogata la durata della polizza in modo da renderla congrua ai tempi effettivi di esecuzione dei lavori (art. 7 sospensione, art. 30 proroga, schema tipo 2.3, D.M. 123/2004);
- la denuncia dei sinistri come le comunicazioni di qualsiasi fatto che possa interessare la valutazione del rischio sono esclusivamente a carico dell'Appaltatore (artt. 19 e 20 D.M. 123/2004).

b) L'Appaltatore è tenuto altresì a produrre fideiussione a garanzia della rata di saldo alle condizioni fissate dall'art. 124 del D.P.R. 207/2010 e dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123. La liquidazione del saldo rimane vincolata alla produzione di detta garanzia. Decorsi i termini di cui all'art. 141, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, la garanzia fidejussoria rilasciata in occasione del pagamento della rata di saldo (art. 124, comma 3, D.P.R. 207/2010), pari al 10% dell'importo contrattuale, s'intenderà automaticamente svincolata senza necessità di espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

c) Eventuale (DM LL.PP. 01.12.2000 fissa nell'importo di 10.000.000 DSP = circa € 10.556.454,00 la richiesta della polizza ex art 126 DPR 207/2010).

L'Appaltatore si impegna, altresì, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, a stipulare, ai sensi dell'art. 126 del D.P.R. 207/2010, del D.M. 12 marzo 2004, n. 123 e dell'art. 129, comma 2, D.Lgs. 163/2006, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi con un limite di indennizzo di € _____, suddiviso nelle seguenti partite (art. 1, schema tipo 2.4, D.M. 123/2004):

1. opere pari a € _____
2. costi di demolizione e sgombero pari a € _____

(N.B.: per ulteriori rischi da aggiungere eventualmente, tenuto conto della specificità progettuale, all'elenco di cui sopra, leggere lo schema

tipo 2.4 del DM 123/2004, art. 3)

La polizza assicura altresì la Stazione appaltante per responsabilità civile per danni cagionati, per un massimale pari a €

- ARTICOLO 17 - Garanzie di cui agli articoli 16 e 17- Foro competente.

Trattandosi di appalto con Amministrazione diversa dallo Stato, non può applicarsi l'art. 25 del c.p.c. richiamato nell'articolo relativo al foro competente dello schema tipo utilizzato, di cui al D.M. 123/2004. Pertanto, in analogia a quanto disposto da detto articolo, dovrà essere indicato, quale foro competente per eventuali controversie tra il Garante/Società Assicuratrice e la Stazione Appaltante, quello di Venezia.

- ARTICOLO 18 - Controversie.

La soluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'Appaltatore e l'Amministrazione durante l'esecuzione dei lavori, comprese quelle derivanti dal mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 240 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, sarà rimessa alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Venezia. L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime comunque l'impresa dall'obbligo di proseguire i lavori. Ogni sospensione sarà, fatto salvo quanto previsto dall'art. 133 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, pertanto ritenuta illegittima.

L'appaltatore si impegna a non formulare riserve non oggettivamente giustificate e a quantificarle in modo corretto.

Resta convenuto che le spese che l'Amministrazione Comunale dovrà sostenere per la valutazione delle riserve (organo di collaudo)

- ARTICOLO 19 - Elezione di domicilio.

Ai sensi dell'art. 2 del C.G.A., l'Appaltatore elegge domicilio in Mira presso _____ **oppure** presso il Comune di Mira, Settore _____.

- ARTICOLO 20 - Spese contrattuali.

Ai sensi dell'art. 8 del C.G.A., le spese di contratto, di registro e accessorie del presente atto, inerenti e conseguenti, a esclusione dell'I.V.A., sono poste a carico dell'Appaltatore.

Si richiede la registrazione a imposta fissa essendo l'importo dei lavori soggetto a I.V.A. **oppure** Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 131/1986, trattandosi di prestazioni soggette ad IVA.

- ARTICOLO 21 - Attestazione pagamento spese contrattuali.

Si dà atto che l'Appaltatore ha dimostrato di aver provveduto al versamento in Tesoreria comunale, dell'importo complessivo di € _____, a titolo di deposito per le spese del presente atto (imposta di bollo, imposta di registrazione, diritti di segreteria-rogito).

- ARTICOLO 22 - Informativa ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

Il Comune di Mira, come sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, informa l'Appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

ARTICOLO 23 – Osservanza “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” approvato con D.P.R. n. 62/2013.

L'Appaltatore si impegna, per tutta la durata dell'appalto, a far osservare, per quanto compatibili, ai propri collaboratori gli obblighi di condotta previsti

dal regolamento recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” approvato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62.

In caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice predetto, previa contestazione all'Appaltatore e assegnazione allo stesso di un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 24 – Protocollo di legalità - adempimenti.

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalle Prefetture del Veneto, Regione Veneto in data 23.7.2014 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

L'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante, ad inizio lavori, l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, che intende coinvolgere direttamente e indirettamente nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori, nonché a titolo di subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti “sensibili” di cui all'allegato 1 lett. a) del “Protocollo di legalità”. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

L'appaltatore si impegna a nominare un Referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le

necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 159/2011.

Il c.d. "rapporto di cantiere" dovrà contenere ogni utile e dettagliata indicazione relativa alle opere da realizzare con l'indicazione della ditta incaricata, delle targhe (o telai) dei mezzi giornalmente presenti in cantiere, dell'impresa e/o di eventuali altre ditte che operano in regime di affidamento, subappalto o assimilabile nella settimana di riferimento, e degli ulteriori veicoli che comunque avranno accesso al cantiere, nel quale si dovranno altresì indicare i nominativi di tutti i dipendenti che saranno impegnati nelle lavorazioni all'interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all'accesso per altro motivo.

I mezzi dei fornitori e dei terzi trasportatori per le forniture necessarie ai cantieri le cui targhe non sono preventivamente note, saranno identificati mediante il documento di trasporto ed il Referente di cantiere giustificherà, ove necessario, la ragione delle forniture alle Forze di Polizia.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria l'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera, la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al precedente capoverso.

ARTICOLO 25 – Osservanza altre disposizioni.

L'Appaltatore dà atto di non aver concluso contratto di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati del Comune di Mira, nel triennio successivo alla loro cessazione dal rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'Appaltatore medesimo per conto del Comune di Mira negli ultimi tre anni di servizio.

Per quanto non previsto nel presente contratto si farà riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia.

Letto, approvato e sottoscritto:

Per il Comune di Mira: Il Dirigente del Settore n. 4 - LL.PP. e Infrastrutture

- _____ (Data _____)

Per l'Appaltatore: La Ditta

- _____ (Data _____)